

calcio

SPORT

Dilettanti

DUE MESI DI CRISI	6 novembre	13 novembre	20 novembre	27 novembre	4 dicembre	11 dicembre	18 dicembre	21/12 (recupero)	8 gennaio
	BASTIA 1 Pontevecchio 1	Arrone 2 BASTIA 1	BASTIA 0 Ortana 0	Trestina 0 BASTIA 0	BASTIA 1 Todi 1	BASTIA 0 Deruta 0	BASTIA 0 Valfabbrica 1	Pretola 2 BASTIA 2	C. Rigone 1 BASTIA 0
	Contro i rossoverdi di Franceschini un punto comunque positivo per i biancorossi	Nel momento migliore dell'Arrone, De Nigris perde il derby personale	Il primo grande campanello d'allarme: contro i laziali la squadra non brilla	Anche con la formazione di Cagiola la squadra resta a secco in fatto di gol	Contro la compagine della città di Jacopone la squadra fatica più del dovuto	De Nigris e soci mettono in crisi la corazzata di Goretto e il pari stavolta è dolce	Una nuova sconfitta, la terza del campionato. Ciucarelli diventa protagonista	Il recupero di Natale è fatale. I ragazzini di Rocco la bloccano sul pari	Domenica scorsa la sconfitta di misura contro la compagine di Martinelli
	Punti: 1	Punti: 0	Punti: 1	Punti: 1	Punti: 1	Punti: 1	Punti: 0	Punti: 1	Punti: 0

A Bastia s'è smarrita la vittoria

Eccellenza, allarme... biancorosso: 6 punti in 9 partite. L'ultimo sorriso risale al 30 ottobre

GIUSEPPE PISELLI

BASTIA UMBRA - Alla quarta sconfitta da inizio stagione e alla nona partita senza vittoria è difficile non parlare di una crisi, per lo meno strisciante. Tutti aspettano la partita di domenica prossima contro il Campitello al Comunale per scongiurare che questa brutta serie negativa si allunghi ulteriormente e per tornare a prendere l'intera posta in palio dopo che l'ultima vittoria risale al trenta ottobre scorso, uno a zero contro la Virgilio Maroso. La società sinora è compatta e sicura nel rinnovare piena fiducia al tecnico Stefano De Nigris, protagonista assieme ai suoi ragazzi di un ottimo inizio di campionato. Forse questa banda di "ragazzini terribili" sta tirando un po' il fiato, non essendo abituata a tali carichi di lavoro, ritmi sferzanti, brevi tempi di recupero e stress psicologico.

Oppure l'infortunio di Colantonio ha causato più problemi del previsto nel finalizzare la manovra bastiola. Le cause di questo lungo digiuno di vittorie potrebbero essere numerose, specie per chi vede solo i risultati, ma gli addetti ai lavori sembrano avere idee piuttosto chiare. Per De Nigris "oltre ai gravi infortuni di Colantonio e di Battistelli, non va dimenticato che hanno avuto seri problemi fisici anche Pasetti, Belcastro e Scarcella. Così domenica scorsa siamo dovuti scendere in campo con quattro ragazzi del 1987. Nonostante nelle ultime giornate la vittoria non sia arrivata sono convinto che la squadra raggiungerà tranquillamente quello che era l'obiettivo della società ad inizio stagione: sal-

DE NIGRIS	IL RETROSCENA	IL DS MORONI
Troppi infortuni ci hanno costretto a schierare squadre giovanissime	Non vinciamo più da quando si è infortunato Colantonio: suoi i gol decisivi	Abbiamo una rosa con l'età media molto bassa e ridotta all'osso



Stefano De Nigris, allenatore del Bastia, cerca la cura alla crisi di risultati (Settonce)

vars senza problemi". Il mister del Bastia continua ad analizzare il trend negativo che sta attraversando la sua formazione: "Forse sarà un caso ma l'ultima vittoria risale all'ultima partita disputata con Colantonio, il quale con i suoi gol e le sue capacità aveva permesso al Bastia di volare alto sognando in grande. Ora che quasi sicuramente sappiamo che starà fuori fino a fine campionato le cose si mettono un po' in salita per noi, ma la gli altri ragazzi stanno dando tutti il massimo per supplire la sua assenza. Va anche ricordato che, nonostante la sfortuna ci stia bersagliando, la società, per mantenere fede alla parola

data al Comitato regionale umbro insieme alle altre squadre, ha deciso di non tornare sul mercato dopo l'inizio dell'anno come previsto da questo patto non scritto tra gentilissimi. Senza piangerci addosso, credo che troveremo nella juniores un serbatoio di forze fresche a cui attingere. Per far crescere caratterialmente, nel gioco tecnico, nella velocità e tatticamente, ogni settimana si allenano con la prima squadra quattro ragazzi delle giovanili". Un'ultima battuta la lasciamo al direttore sportivo Moroni che ribadisce quanto detto dal tecnico evidenziando come il Bastia abbia una rosa con un'età media di ventuno anni

e mezzo, partita con solo venti giocatori, restati poi in diciotto e calciata da infortuni. E dopotutto rispetta il patto non tornando sul mercato, avendo acquistato Brunelli e D'Angelo entro fine anno. Tutto bene, manca solo la vittoria.

MERCATO. GRIFOSANTANGELO PRENDE L'EX MAROSO FAZIO
SANT'ANGELO DI CELLE- La formazione di Danilo Pace si rinforza. In giallorosso è arrivato il centrocampista Francesco Fazio (28), sino a qualche settimana fa in forza alla Virgilio Maroso.

LE SQUALIFICHE

Ruba le chiavi dello spogliatoio all'arbitro: dirigente inibito fino a maggio

PERUGIA - C'è sempre la notizia curiosa, sfogliando tra le pagine del comunicato federale delle squalifiche: la più bella della settimana è quella avvenuta in coda al match Arci Sant'Egidio-Profiamma (seconda girone C). Il dirigente locale Walter Mearelli infatti "sottraeva le chiavi dello spogliatoio all'arbitro, nell'intento di non farlo rientrare. Recidiva specifica". Da qui la clamorosa squalifica di tre mesi e mezzo, vale a dire fino al 30 aprile prossimo. Sempre in seconda, 4 gare al portiere del Grutti Walter Marcellini (42), per "comportamento offensivo e gravemente minaccioso nei confronti dell'arbitro, comportamento che istigava la violenta reazione del pubblico". In Promozione, un turno a testa ai gemelli Federico e Gabriele Croccolino, del Ciconia, entrambi espulsi a 3' di distanza. Le altre squalifiche della settimana.

ECCellenza:
2 TURNI Sciarano (Todi) e Giacomini (Ortana).
1 TURNO: Palmieri (Todi), Menichetti (Deruta), Cacciarichi e Galizi (Trestina), Romoli (Bastia), Federici (Massa Martana), Tientcheu (V.Maroso)

PROMOZIONE
2 TURNI: Blonda (San Secondo)
1 TURNO: Federico e Gabriele Croccolino (Ciconia), Fortunati (Gabelletta), Sambuco, Baiocco e Menacci (Grifo), Bragane e Mazzuoli (Pantalla), Amico e Petrelli (Pianello), Crispignoli e Pinchi (Pontenuovo), Migliorati (San Secondo), Proietti Molinari e Ferrazza (S.Venanzo), Ceccagnoli e Santinelli (Selci), Caraccioli (Amerina), Ercolani, Ercolanoni e Menchinella (Cannara), Baiocco (S.Sabina), Moretti e Trotta (C.Piano), Corbucci (Magione), Alunni e Tomassoli (Semotone), Buttarini (Castellana).
PRIMA CATEGORIA: multa salata (750 euro) al Pila alcuni spettatori entravano in campo, insultando l'arbitro e uno di questi lo schiaffeggiava. Nonostante l'intervento dei dirigenti, i due proseguivano la protesta prendendo a calci la porta dello spogliatoio dell'arbitro. Nel frattempo venivano fatti entrare i tifosi. L'arbitro lasciava lo stadio sotto scorta della polizia. **Dirigenti:** fino al 10/2 Fuiorucci (Pietralunghe). **Allenatori:** fino al 20/1 Ricci (V.Sangemini) e Petroni (Stroncone). 2 TURNI: Falaschi (Cazalongo), Pepparino (Tavernelle), Carboni (V.Baschi). 1 TURNO: 29 giocatori

SECONDA CATEGORIA: respinto il ricorso dello Spina, omologato il 2-0 del campo del match Schiavo-Spina. **Dirigenti:** fino al 30/4 Mearelli (Sant'Egidio), fino al 10/2 Bartocconi (Piegara), fino al 3/2 Paoloni (Piegara) **Allenatori:** fino al 3/2 Lanterna (Tiber)
4 TURNI: Marcellini (Grutti). 3 TURNI: Comelli (Castelgongione), Puliti (Sant'Orsola Schiavo). 2 TURNI: Duvalioni (Gualdese), Clementi (N.Dinamo), Servettoni (Ramazzano), Cipiccia (R.Cervino), Palomba (S.Nicolò), Bastianini e Gramaccia (Grutti), Ascanio (Panicale). 1 TURNO: 41 giocatori fra i quali Ricci (Pitulum), squalificato per aver toccato la soglia dell'undicesima ammonizione (il primo della stagione).

17 I punti che il Bastia aveva a l'8ª giornata, quando era capolista da sola grazie a 5 vittorie. Da allora sono arrivati 6 punti.

LE CIFRE
11 I punti di distacco del Bastia da Arrone e Deruta, primi a quota 34. In 9 gare gli amaranto hanno recuperato 16 lunghezze a De Nigris.

BOB A QUATTRO, UNA REGIONE A CINQUE CERCHI

Bartocci corona il sogno: è Olimpiade

Il frenatore umbro convocato dal commissario tecnico Tartaglia per Torino

EMANUELE LOMBARDINI
BASTIA UMBRA - Adesso è ufficiale. Stefano Bartocci (28) sarà in pista ai prossimi giochi Olimpici Invernali. Il Commissario tecnico della Nazionale italiana di bob, Antonio Tartaglia lo ha inserito nella lista dei nove convocati che rappresenteranno l'Italia a Torino. Dunque ecco l'occasione della vita per il bastiolo, tesserato al Bob Club Cortina; e c'è da credere che tutta l'Umbria, il 24 e 25

febbraio prossimi sarà davanti alla televisione, a fare il tifo, sperando che dalla pista di Cesana Pariol arrivino grandi notizie. Resta da decidere (ma questo lo farà solo il ct Tartaglia prima delle gare) il quale dei due equipaggi del bob a quattro sarà annesso il frenatore umbro. "E' un sogno che si avvera - dire Bartocci - adesso voglio fare bene, visto che rappresenterò l'Umbria. Noi italiani siamo molto forti in questa disciplina, ma dovremo guardarci dalla concorrenza dei tedeschi, come al

solito molto bene attrezzati e del Canada, mentre gli Svizzeri non stanno attraversando un buon momento ma c'è da credere che arriveranno carichi anche loro". Dunque l'Umbria continua ad essere protagonista alle Olimpiadi della neve e del ghiaccio, sempre in questa disciplina che fino a qualche anno fa vedeva protagonisti due ternani, vale a dire Sergio Chianella e Massimiliano Rota, anche loro frenatori e più volte medagliati nelle gare internazionali.



Stefano Bartocci in azione col suo Bob